



Medicina: sempre più giovani malati Parkinson

PROSPERO RIGALI

NOVEMBRE 28, 2016

"L'iniziativa - spiega Giulio Cicarelli, dirigente medico dell'Unità Operativa di Neurologia del "Moscati" e organizzatore dell'incontro - nasce dalla convinzione, confortata da numerose testimonianze, che il teatro rappresenta uno strumento in grado di migliorare molti aspetti che incidono significativamente sulla qualità del persona affetta dalla Malattia di Parkinson, tra i quali si possono annoverare la motilità, il linguaggio, la memoria, l'emozione, la relazione, la gratificazione".

L'azienda USL Toscana Centro è impegnata nell'assistenza alla malattia di **Parkinson**, una patologia neurodegenerativa e progressiva caratterizzata principalmente da **tremore** a riposo, rigidità, **rallentamento** nei **movimenti** e, nella fase più avanzata, da disturbi **dell'equilibrio**. Mario Signorino, saranno a disposizione per rispondere alle domande dei pazienti e dei familiari e per spiegare le attività che sono in essere sia a Fermo che sul territorio nazionale, per prestare assistenza e cura ai malati di **Parkinson**. Il primo **studio** in doppio cieco, randomizzato e controllato, sul trattamento antalgico associato al **Parkinson**, pubblicato su "The Lancet Neurology", ha dimostrato l'efficacia analgesica e il buon profilo di tollerabilità di ossicodone-naloxone a rilascio prolungato in pazienti con dolore severo di varia natura: muscolo-scheletrico, viscerale, addominale, orofacciale, agli arti e notturno. Lo studio ha anche misurato che una dose inferiore di mucuna, pari a un contenuto di levopa di 3,5 volte quello dei comuni farmaci, sortisce gli stessi effetti delle **terapie farmacologiche** oggi diffuse, anche se con minori effetti non desiderati. Il 'progetto di rete', nato a un anno di distanza dalla fondazione del **Fresco Institute Italia** (FII), dedicato alla lotta contro il **Parkinson**, svilupperà a ricerca d'avanguardia con protocolli clinici condivisi. La rete dei 5 Centri collaborerà a un programma di continuo miglioramento delle cure, nella cornice del "**Parkinson Outcome Project**", il più vasto studio clinico sul **Parkinson** mai condotto (già oltre 7000 pazienti arruolati). Il progetto di reclutamento, partito un anno fa, ha raccolto 60 mila volontari nel mondo, 1.000 solo in Italia di cui 700 con malattia di **Parkinson** o parkinsonismi atipici e 400 volontari per il gruppo di controllo. "Dal punto di vista formale - spiega Giovanni Abbruzzese, responsabile del **Centro per la Malattia di Parkinson** e Disordini del Movimento di Genova - la rete è già attiva ma ci vorranno ancora 1-2 mesi prima di concludere le necessarie procedure all'avvio del progetto".

Sono circa 300.000 gli italiani colpiti da malattia di **Parkinson**. "La previsione è di iniziare ad arruolare i pazienti all'inizio del 2017".